

Home > Modena > Cronaca > [Discarica, Savignano Esulta I...](#)

Discarica, Savignano esulta I tecnici bocciano il piano

La Conferenza dei Servizi ha espresso no unanime al progetto di Unirecuperi. La società può fare ricorso, il sindaco: "Ora non abbassiamo la guardia"



Il sindaco di Savignano Tagliavini

Ultimi giorni: risparmia 60€ il 1° anno con la Fibra TIM Business

Solo 24,90€/mese per il 1° anno: Internet veloce con Fibra fino a 1GB, chiamate illimitate e attivazione gratuita. La Promo è i...

TIM BUSINESS

Adv |

La Conferenza dei Servizi ha deciso e lo ha scritto nero su bianco: la discarica di Rio Vulpazza, tra i territori di Castello di Serravalle (Valsamoggia, nel

Bolognese) e Savignano, non si può fare. Per una serie di motivi tecnici, prima che politici. La notizia, che fa tirare un grandissimo sospiro di sollievo sul fronte savignanese e non solo, è stata ufficializzata ieri pomeriggio, dopo la conclusione del secondo round della Conferenza dei Servizi (svoltasi in modalità on line), coordinata da Arpae. Proprio Arpae ha definito il verbale con i vari portatori di interesse rappresentati (tra cui Savignano e Provincia di Modena), dove è emerso appunto un no unanime al progetto. Unica voce dissonante, ovviamente, quella di Unirecuperi, la società del gruppo Iren che ha presentato il progetto della discarica e che si è limitata a "prendere atto" di queste conclusioni.

C'è sempre la possibilità di presentare ricorso, dunque la partita, almeno a livello teorico, può essere ancora riaperta. Entusiasta per l'esito della Conferenza dei Servizi è, tra gli altri, il sindaco di Savignano, Enrico Tagliavini, che ha commentato: "Sono molto soddisfatto; ringrazio tutti i tecnici che hanno lavorato alla produzione della necessaria documentazione e che, come me, hanno trascorso notti insonni. Questo no da parte della Conferenza dei Servizi è molto importante perché è un 'no' tecnico, prima che politico. C'è stata insomma una bocciatura motivata tecnicamente, dai vari enti interessati, al progetto della discarica. Non abbasseremo comunque la guardia: abbiamo già allertato il nostro ufficio legale". Anche il sindaco di Valsamoggia, Daniele Ruscigno, è risoluto: "Spero ora che si possa ritenere chiusa la vicenda – ha commentato su Facebook – anche per chi ha continuato, per anni, a confutare le posizioni ufficiali, creando peraltro parecchia confusione".

Marco Pederzoli

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

ACCEDE